

Ismail e il grande cocodrillo del mare - Prefazione Ruggero Sintoni

Quando ci troviamo di fronte a un racconto con protagonista un ragazzo ci viene da pensare che i destinatari siano per l'appunto i ragazzi o gli insegnanti e gli operatori dell'infanzia. Non è così quasi mai. Non lo è proprio per Ismail e il grande cocodrillo del mare, perché se da una parte può entusiasmare i più giovani per il suo contenuto avventuristico "alla Sal gari", agli adulti fa davvero bene. Ce n'è bisogno.

Ismail non è un eroe nel senso più etimo logico del termine; quel che fa gli costa anche fatiche immense: è solo uno di quei tantissimi ragazzi del continente "al di là del Mediterraneo" che sono solo uomini del nostro tempo. I suoi antagonisti non sono degli anti-eroi fiabeschi, ma alcuni dei tanti, troppi, malvagi sempre del nostro tempo.

Non ci sono "aiutanti magici" in questo bel racconto, ma solo tante umanità, spesso anch'esse ferite nel proprio natale..., qualcuno si è anche reiventato un altro nuovo Natale.

È un testo scritto e pensato per tutti, ma in particolare per ragazzi e adulti di ogni Nord, nello specifico quelli dei paesi che si affacciano al nostro Mediterraneo e del Vecchio Continente, con la sapienza e la piacevolezza narrativa della scrittrice che ha tenuto aperti gli occhi, le orecchie, il cuore e la fantasia alle umane vicende di chi ci sta intorno.